



Comune di Podenzano

Provincia di Piacenza

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO, LA PARTECIPAZIONE, L'ACCESSO AL NIDO D'INFANZIA COMUNALE "MAGICA BULA"

**Approvato con deliberazione Consiglio Comunale n° 022 del 26/06/2003
Pubblicato in data 30/06/2003 - Ripubblicato in data 15/07/2003**

Modificato con delibera GC n° 93/2015

Testo coordinato

ART. 1 -ORGANIZZAZIONE DELLE SEZIONI

L'asilo nido è organizzato in sezioni per bambini da tre mesi a tre anni, rispettivamente suddivise in lattanti (3-9 mesi), semidivezzi (10-23 mesi) e divezzi (24-36 mesi).

Hanno diritto all'ammissione:

- I bambini residenti nel Comune di Podenzano;
- i figli dei dipendenti delle aziende ubicate nel polo industriale denominato "Casoni di Gariga", seppure non residenti sul Comune di Podenzano, equiparando l'asilo nido comunale all'asilo nido realizzato nel luogo di lavoro ai sensi della L. 448/01.

La disponibilità dei posti è stabilita in base alla capienza massima autorizzata.

Verranno messi a disposizione delle Aziende, per i figli dei propri dipendenti, un numero di posti prestabilito da apposita convenzione.

Il nido d'infanzia riserva per i residenti nel Comune di Podenzano sino ad un massimo di 5 posti per bambini di età inferiore o pari ai 9 mesi (Lattanti). Per quel che riguarda i posti destinati a non residenti o convenzionati con Aziende del territorio, l'accesso alla sezione Lattanti dovrà rispettare le normative vigenti, in particolare per ciò che concerne il rapporto educatore/bambino.

Ogni sezione è costituita nel rispetto delle normative vigenti che prescrivono il rapporto ottimale educatori/bambini.

ART. 2 - CALENDARIO E ORARI

Il Calendario e gli orari per la frequenza del servizio vengono eventualmente variati con delibera della Giunta Comunale . L'Ente gestore può sulla base delle richieste prevedere ulteriori aperture nel corso dell'anno con retta a totale carico delle famiglie

Il Nido funziona dal primo lunedì di settembre all'ultimo venerdì di luglio. I giorni e i periodi di chiusura, che verranno con anticipo comunicati, coincidono con le Festività da calendario e con i periodi di vacanza in prossimità del Natale e della Pasqua. L'asilo è aperto dal Lunedì al Venerdì. Gli orari, a scelta per i genitori, sono:

PART TIME dalle ore 7.15 alle ore 13.00

TEMPO PIENO dalle ore 7.15 alle ore 17.00 e,
previa verifica di un numero di almeno 7 richieste,

TEMPO LUNGO dalle ore 7.15 alle ore 17.45.

RITARDI

Per necessità didattiche l'orario di ingresso è compreso tra le ore 7.15 e le ore 9.30.

Qualsiasi eventuale ritardo o variazione nell'ingresso e nell'uscita dei bambini dovranno essere comunicati tempestivamente.

Un eventuale ritardo all'uscita nel caso del tempo part time e tempo pieno sposta la tariffa nella fascia d'orario successiva ripartita alla tariffa giornaliera.

Oltre le 17.45 non è ammesso alcun ritardo e quindi non sarà garantita l'assistenza; nel caso in cui si verificasse il ritardo, Comune ed Ente Gestore si riservano il diritto di adottare tutte le procedure necessarie ad evitare il ripetersi di tali comportamenti.

VARIAZIONE NELL'ORARIO DI FREQUENZA

Gli orari prescelti non potranno subire variazioni se non previa comunicazione. I bambini non potranno in alcun modo essere affidati all'uscita a minori di 18 anni e ad altre persone se non espressamente autorizzate dalla famiglia stessa.

ART 3 - INSERIMENTO DEL BAMBINO

Per permettere un corretto inserimento dei bambini è richiesta inizialmente la presenza di un genitore o di una persona significativa. E' necessario fare riferimento alle educatrici nel valutare i tempi e le modalità che sono graduate in ragione delle effettive esigenze dei bambini.

ART. 4 - ALIMENTAZIONE

Il menu quotidiano tiene conto delle tabelle dietetiche formulate dall'azienda USL ed è sempre esposto.

ART. 5 - ABBIGLIAMENTO

Si consiglia un abbigliamento comodo e pratico: ideali sono le tute da ginnastica mentre da evitare sono i calzoncini con cerniera e le "salopettes".

Tutto dovrà essere debitamente contrassegnato per evitare smarrimenti. Ogni lunedì mattina, le famiglie devono provvedere alla sostituzione della biancheria utilizzata nella settimana con altra pulita.

ART. 6 - USCITE DIDATTICHE

E' richiesta l'autorizzazione scritta dei genitori per le uscite didattiche programmate dal Nido.

ART. 7 – ASSICURAZIONE

Ogni infortunio del bambino durante il periodo di permanenza all'asilo o durante le uscite didattiche, è coperto da assicurazione. Per nessun motivo i bambini potranno essere lasciati incustoditi dai genitori prima della consegna alle insegnanti e dopo il ritiro dalle stesse sia all'interno dell'asilo sia nel cortile esterno.

NORME DI ISCRIZIONE E FREQUENZA

ART. 8 - ISCRIZIONE

Le domande di ammissione al Nido devono essere presentate all'Ente gestore o presso l'asilo nido corredate dei documenti richiesti, entro il 31 maggio di ogni anno.

Previo accordo con educatori e/o con il coordinatore è possibile visitare il nido.

È possibile presentare domanda d'ammissione durante l'intero periodo di funzionamento del servizio, collocandosi nella eventuale lista d'attesa in base alla data d'iscrizione.

Il modulo per la domanda può essere ritirato presso il Nido o presso il Comune di Podenzano.

Per i bambini la cui nascita è prevista oltre tale termine, è possibile presentare domanda di

ammissione, entro il termine del 31 maggio, ed indicando come periodo d'inserimento una data successiva a quella del compimento del terzo mese di vita; in questo caso la domanda seguirà nella graduatoria tutte le domande che prevederanno una data d'inserimento precedente.

ART. 9 - CESSAZIONE DI FREQUENZA

L'iscrizione è relativa a tutto l'anno di attività del nido, e si intende scaduta al termine dello stesso anno educativo. In caso di rinuncia, la cessazione della frequenza del bambino dovrà essere comunicata con preavviso scritto di un mese.

In caso di mancato preavviso, verrà addebitata la retta intera.

Il ritiro del bambino durante l'anno scolastico, comporterà inoltre, indipendentemente dal momento in cui venga realizzato, la *perdita del diritto di mantenere il posto per l'anno successivo* come bambino già frequentante.

ART. 10 COLLABORAZIONI

Il Comune di Podenzano può attivare, con altre realtà sia pubbliche che private, precisi accordi finalizzati all'apertura del servizio a forme di conciliazione famiglia/lavoro.

Il Comune (anche d'intesa con altre Amministrazioni Comunali), le Aziende private e il Gestore potranno collaborare, ognuno per le parti di specifica competenza, per promuovere all'interno di apposita convenzione, la funzione di nido aziendale. In essa il Comune si impegna a vigilare sul rispetto dei parametri di qualità concordati con il Gestore.

ART.11 - CRITERI DI AMMISSIONE E LISTA D'ATTESA

Verranno redatte due graduatorie distinte: una per i residenti nel Comune di Podenzano e un'altra per i posti riservati alle aziende.

La disponibilità dei posti è stabilita in base alla capienza massima autorizzata. Verranno messi a disposizione delle aziende, per i figli dei propri dipendenti, un numero di posti prestabilito da apposita convenzione. I criteri di ammissione vengono specificati nel presente articolo.

I posti riservati ai dipendenti delle aziende che non venissero utilizzati alla data di inserimento indicata, torneranno nella disponibilità generale e verranno occupati a scorrimento delle graduatorie.

Allo stesso modo i posti destinati ai bambini appartenenti a nuclei familiari residenti nel Comune di Podenzano, qualora non venissero utilizzati alla data di inserimento indicata, torneranno nella disponibilità generale e verranno occupati a scorrimento delle graduatorie, in caso di posti vacanti ed oltrepassato il termine entro il quale inviare le domande, potranno prevedere compensazioni reciproche in aumento o diminuzione della quota riservata.

Qualora il numero delle domande pervenute superi il numero dei posti disponibili si provvederà in base ai criteri di seguito specificati, alla determinazione di due distinte graduatorie.

Si procederà all'ammissione dei bambini in base all'ordine progressivo di tali graduatorie

Criteri, in ordine di priorità, per la determinazione delle graduatorie:

A) mantenimento posto per il bambino iscritto l'anno precedente 1) precedenza ai fratelli dei bambini iscritti e frequentanti il nido, anche in corso d'anno, per inserimento successivo al mese di settembre 2) handicap del minore (certificato dai servizi competenti) 3) equilibrio ed omogeneità dei gruppi didattici 4) condizioni socio-economiche della famiglia;

B) appartenenza a famiglia monoparentale e/o in condizioni di grave disagio economico e/o sociale certificato da Servizio Sociale;

C) occupazione di entrambe i genitori. I bambini appartenenti a questa categoria vengono inseriti in base all'omogeneità dei gruppi didattici e in ordine progressivo sulla base del minor reddito ISEE;

D) occupazione di un solo genitore. I bambini appartenenti a questa categoria vengono inseriti in base all'omogeneità dei gruppi didattici e in ordine progressivo sulla base del minor reddito ISEE;

Il Comune, tramite il Responsabile competente, si riserva la facoltà di inserire, in deroga ai criteri enunciati, eventuali bambini con riconosciute condizioni di svantaggio o disagio.

L'Ente gestore provvederà a redigere, in base ai criteri sopra descritti, le due graduatorie e le relative liste d'attesa che, in seguito ad approvazione da parte dei Comuni convenzionati/aziende private, verrà resa nota nel mese successivo al termine per la presentazione delle domande presso l'asilo nido e presso il Comune.

ART. 12 - CRITERI DI AMMISSIONE PER L'UTENZA PRIVATA

I criteri di ammissione per l'utenza privata sono gli stessi, a parità di requisiti si terrà conto dell'orario di frequenza richiesto privilegiando il monte ore più alto. Per l'Utenza privata non è richiesto l'ISEE essendo la retta una quota fissa.

LISTA D'ATTESA

Le domande dei bambini non ammessi all'avvio dell'anno educativo formeranno la lista d'attesa che sarà utilizzata per coprire i posti che si renderanno disponibili in corso d'anno. Le domande d'iscrizione presentate oltre il termine previsto, verranno collocate in coda alla graduatoria in base alla data di presentazione e alla data di inserimento richiesta.

L'iscrizione decorre dal primo giorno di apertura del servizio, l'inizio effettivo della frequenza sarà invece determinato dalle esigenze d'inserimento.

Le domande che indicheranno una decorrenza dell'iscrizione successiva all'apertura del servizio, seguiranno nella graduatoria, indipendentemente dai criteri d'ammissione, tutte le iscrizioni che prevederanno una decorrenza precedente.

ART. 13 - DISCIPLINA GENERALE DELLA TARIFFA a carico degli utenti

Il reddito complessivo del nucleo familiare considerato sarà quello risultante dal certificato ISEE, come disciplinato dall'art. 6 del regolamento comunale, al quale si rimanda.

Qualora si verificassero variazioni di reddito in corso d'anno tali da consentire il passaggio in una fascia minor costo sarà possibile presentare una nuova dichiarazione ISEE, come previsto dalla Legge.

ART. 14 - PAGAMENTO DELLE RETTE MENSILI

Ogni anno l'Ente gestore **in accordo con i Comuni convenzionati** stabilisce sia gli importi mensili, delle rette a carico delle famiglie che le quote a carico del Comune.

È previsto il pagamento di una somma anticipata, definita **Cauzione**, pari ad una mensilità a tempo pieno (diversa a seconda della fascia di appartenenza), da versare al momento dell'inserimento del bambino al nido d'infanzia. Tale cauzione verrà resa alla fine dell'anno educativo del bambino, qualora tutte le rette siano state saldate.

Il pagamento delle rette mensili da parte delle famiglie, va effettuato presso l'Ente gestore in via anticipata **inderogabilmente entro il giorno 10 del mese di frequenza**.

Sono previsti sconti sulle rette a partire dal quinto giorno di assenza in crescita progressiva nella percentuale dell'1 % (es. 5 gg. di assenza danno diritto al 5% di sconto, 6 gg. di assenza danno diritto al 6% di sconto).

Le suddette riduzioni vengono effettuate solo nel caso di assenze consecutive. Per giornate di assenza si considerano quelle di effettivo funzionamento del servizio; le chiusure settimanali (sabato, domenica, festività) non sono pertanto conteggiate ai fini delle riduzioni, ma non interrompono il periodo consecutivo di assenza (es. un'assenza che inizia il venerdì deve protrarsi fino al giovedì successivo compreso per dar luogo ad un periodo di 5 giorni consecutivi). Si precisa che assenze fino a 4 giorni consecutivi *e/o* singole giornate di assenza *e/o* periodi non danno luogo a riduzioni.

Nella determinazione di qualsiasi retta, per ovvi motivi di semplificazione contabile, tutte le cifre vengono arrotondate per eccesso ai 50 centesimi di euro.

Come previsto dalla deliberazione G.C. n. 27 del 27/02/2006, sono previste le seguenti riduzioni:

- 1) riduzioni per pluriutenze: per ogni figlio oltre al primo presente nel nido riduzione del 40% della tariffa in vigore;
- 2) riduzioni per minori affidati: per ogni minore affidato la famiglia affidataria, purchè residente nel territorio del comune di Podenzano, avrà diritto ad una riduzione pari al 40% della tariffa in vigore.

ART. 15 - PAGAMENTO DELLE RETTE MENSILI

Ogni anno **il Comune di Podenzano, sentito l'Ente gestore** stabilisce gli importi mensili, delle rette a carico delle famiglie e le quote a carico del Comune.

Il Comune di Podenzano si impegnerà, una volta ricevuta la domanda di ammissione e laddove non esistesse già una convenzione specifica, ad attivarsi presso il Comune di residenza del richiedente al fine di ottenere da parte di quest'ultimo un sostegno economico equivalente a quello erogato dallo stesso Comune di residenza ai propri residenti che usufruiscono del servizio di nido d'infanzia. Il Comune di Podenzano garantirà, a sua volta, reciprocità di trattamento con famiglie ivi residenti che dovessero optare per portare il proprio bambino nell'asilo di competenza di un altro territorio con il quale è stipulata una convenzione.

Il Comune convenzionato rimarrà estraneo ad ogni rapporto fra Azienda e propri dipendenti in ordine ad eventuali sussidi o benefici che l'Azienda stessa ritenesse di disporre a favore dei propri dipendenti.

È previsto il pagamento di una somma anticipata, definita **Cauzione**, pari ad una mensilità a tempo pieno (diversa a seconda della fascia di appartenenza), da versare al momento dell'inserimento del bambino al nido d'infanzia. Tale cauzione verrà resa alla fine dell'anno educativo del bambino, qualora tutte le rette siano state saldate.

Il pagamento delle rette mensili da parte delle famiglie, va effettuato presso l'Ente gestore in via anticipata **inderogabilmente entro il giorno 10 del mese di frequenza**.

Sono previsti sconti sulle rette a partire dal quinto giorno di assenza in crescita progressiva nella percentuale dell'1 % (es. 5 gg. di assenza danno diritto al 5% di sconto, 6 gg. di assenza danno diritto al 6% di sconto).

Le suddette riduzioni vengono effettuate solo nel caso di assenze consecutive. Per giornate di assenza si considerano quelle di effettivo funzionamento del servizio; le chiusure settimanali (sabato, domenica, festività) non sono pertanto conteggiate ai fini delle riduzioni, ma non interrompono il periodo consecutivo di assenza (es. un'assenza che inizia il venerdì deve protrarsi fino al giovedì successivo compreso per dar luogo ad un periodo di 5 giorni consecutivi). Si precisa che assenze fino a 4 giorni consecutivi e/o singole giornate di assenza e/o periodi non danno luogo a riduzioni.

Nella determinazione di qualsiasi retta, per ovvi motivi di semplificazione contabile, tutte le cifre vengono arrotondate per eccesso ai 50 centesimi di euro.

Come previsto dalla deliberazione G.C. n. 27 del 27/02/2006, sono previste le seguenti riduzioni:

- 1) riduzioni per pluriutenze: per ogni figlio oltre al primo presente nel nido riduzione del 40% della tariffa in vigore;
- 2) riduzioni per minori affidati: per ogni minore affidato la famiglia affidataria, purchè residente nel territorio del comune di Podenzano, avrà diritto ad una riduzione pari al 40% della tariffa in vigore.

ART. 14 - TARIFFE PER IL PERIODO DI INSERIMENTO

Si considera inserimento il primo periodo di ingresso dei bambini al nido concordato tra la famiglia e gli educatori.

Si ricorda che durante i primi 15 giorni di inserimento potrà essere richiesta la presenza al nido di un genitore o di altra persona significativa per il bambino.

Nel caso in cui la frequenza abbia inizio a mese inoltrato, il calcolo della retta sarà determinato dalla quota settimanale moltiplicata per le effettive settimane frequentate **(l'eventuale frazione di settimana a fine mese, superiore a 2 giorni, sarà conteggiata come settimana intera)**.

Per determinare la quota settimanale si prende a riferimento la cifra relativa alla fascia di reddito a cui la famiglia appartiene e al tempo di frequenza prescelto (part-time, tempo pieno o tempo lungo) e la si divide per il n. 4 (media delle settimane al mese).

L'inserimento di norma avrà inizio di lunedì, ma se per causa di forza maggiore ha inizio in un giorno diverso, la tariffa che viene applicata è quella settimanale.

Si ricorda che la regolarità nella frequenza consente una maggiore serenità ai bambini.

ART. 15 - ORGANI DI GESTIONE

Il Nido è gestito dalla Ditta affidataria nel rispetto delle leggi in materia di servizi socio-educativi, con compiti di responsabilità generale nella conduzione e organizzazione di tutta l'attività materiale ed educativa compresa nel servizio. Il rapporto tra la Ditta affidataria e il Comune è regolato da apposite Convenzioni. Sono organi di gestione:

il **Comitato di Gestione** che ogni anno si costituisce con un rappresentante del Comune di Podenzano, un rappresentante dell'Ente Gestore, un rappresentante per tutti Comuni Convenzionati, due rappresentanti dei genitori con i compiti di indirizzo e controllo dell'attività svolta.

Esso elegge al proprio interno un Presidente che ha il compito di coordinare l'attività del Comitato, in particolare di provvedere alla sua convocazione e di preparare l'ordine del giorno delle riunioni.

Alle riunioni quando necessario possono partecipare rappresentanti del personale educatore. I compiti del C.d.G. sono:

- collaborare nell'ambito dell'organizzazione della struttura e delle attività del nido;
- proporre e organizzare iniziative e manifestazioni;
- promuovere contatti con le altre istituzioni educative che operano nel settore dell'infanzia al fine di realizzare scambi di informazioni e intraprendere eventuali iniziative di collaborazione.

In particolare i rappresentanti dei genitori hanno il ruolo di portavoce di tutti i genitori nelle questioni di carattere organizzativo all'interno del nido.

In caso di dimissione di uno dei genitori eletti subentra il genitore che ha raccolto il maggior numero di voti, mentre in caso di assenza quest'ultimo può essere delegato alla partecipazione. Il C.d.G. è convocato dal Presidente e su richiesta motivata di qualsiasi componente.

In prima convocazione le decisioni votate in assemblea sono valide quando è presente la metà più uno degli aventi diritto, in seconda convocazione è sufficiente la metà più uno dei presenti.

L'Assemblea dei Genitori composta da tutti i genitori dei bambini iscritti. All'assemblea sono attribuiti i seguenti compiti:

1. elegge annualmente, su scheda con votazione segreta, tra i genitori che la compongono, i propri rappresentanti nel Comitato di Gestione; hanno diritto al voto entrambi i genitori dei bambini iscritti;
2. collabora attivamente, mediante iniziative e momenti di confronto, all'elaborazione delle linee programmatiche generali in collegamento con l'équipe di educatori ed il Comitato di Gestione.

L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno ed è convocata dal Comune di Podenzano, tramite l'Assessore competente che la presiede o un suo delegato. Il Comitato di Gestione manterrà uno stretto contatto con l'Assemblea dei genitori, promuovendo incontri tutte le volte che ciò si renda utile o necessario. Le assemblee sono valide quando sono presenti almeno il 50%+1 dei membri (comprese le deleghe). Le decisioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

NORME SANITARIE

tratte dal "raccordo comune-azienda U.S.L. sulle attività sanitarie negli asili nido"

L'Azienda U.S.L. di Piacenza garantisce le prestazioni sanitarie sulle collettività infantili attraverso il Dipartimento Cure Primarie - Unità Operativa PEDIATRIA DI COMUNITA' Responsabile: Dr.ssa Anna Milani Sede: Piacenza, P.Le Milano, 3 - Tel. 0523-317639.

CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE IN COMUNITA'

Per l'ammissione deve essere richiesta la fotocopia del libretto delle vaccinazioni, che attesti la regolare esecuzione delle vaccinazioni obbligatorie. Secondo le attuali disposizioni, il bambino può essere comunque ammesso alla frequenza scolastica, anche se non in regola con le vaccinazioni obbligatorie: in tali casi il responsabile della scuola è tenuto alla segnalazione all'autorità sanitaria competente (ambulatorio delle Vaccinazioni dell'U.O. Pediatria di comunità – Distretto di Levante – sede di Podenzano via Battisti, 2).

CRITERI GENERALI PER L'ALLONTANAMENTO

Lievi indisposizioni sono molto frequenti fra i bambini e la maggior parte di essi non hanno bisogno di essere allontanati a causa delle comuni banali malattie respiratorie o gastrointestinali se di modesta entità. I bambini con una malattia minore DEVONO essere allontanati quando la malattia:

- impedisca al bambino di partecipare adeguatamente alle attività;
- richieda cure che il personale non sia in grado di fornire senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri bambini;
- sia trasmissibile ad altri e l'allontanamento riduca la possibilità di casi secondari. Il bambino può essere allontanato direttamente dagli insegnanti qualora presenti:

1) congiuntivite purulenta

2) diarrea

3) febbre superiore a 37.50 (temperatura ascellare)

4) stomatite

5) vomito (2 o più episodi, nel piccolo lattante è necessario tener presente la relativamente facile disidratazione)

6) esantemi con febbre o cambiamenti del normale comportamento (torpore, pianto continuo, etc...)

7) difficoltà respiratoria.

Il bambino allontanato può riprendere normalmente la frequenza dopo 2 giorni di sospensione dalla collettività, senza la presentazione del certificato medico se il problema per cui era stato allontanato è apparentemente risolto.

Per altra condizione patologica che, a giudizio del personale insegnante, possa costituire pericolo per il bambino affetti o per altri, ogni eventuale provvedimento spetta agli operatori sanitari referenti.

CRITERI GENERALI DI RIAMMISSIONE

Assenze dovute a motivi sanitari o non sanitari non preventivamente comunicati al personale insegnante, di oltre 5 giorni consecutivi, richiedono per la riammissione il certificato medico.

Assenze non legate a motivi sanitari e preventivamente comunicate al personale insegnante non necessitano di certificato medico per la riammissione qualunque sia il periodo di assenza.

CRITERI GENERALI PER LA FREQUENZA IN COMUNITA' DI BAMBINI CON BISOGNI SPECIALI AMMISSIONI

La frequenza alla collettività è un diritto di ogni bambino anche al di fuori della scuola dell'obbligo, per rendere fruibili tali strutture a minori con "bisogni speciali" è però necessario affrontare soluzioni organizzative e/o gestionali tali per cui è indispensabile

sapere, da parte dei sanitari del settore di pediatria di comunità, con un certo anticipo, tali esigenze per potersi attivare.

E' pertanto necessaria una breve relazione sanitaria, da parte del medico curante, sullo stato di salute del bambino che permetta l'evidenziazione di quei "bisogni speciali" sovrariportati.

DIETE SPECIALI

Di norma devono essere seguite le tabelle dietetiche in vigore nella struttura.

Sono ammesse diete speciali per seri e comprovati motivi sanitari (es. allergie, malassorbimenti intestinali ecc...). In tale caso il medico curante deve farne richiesta motivata specificando gli alimenti consentiti e il periodo di tale dieta speciale.

Ogni richiesta di dieta speciale deve essere visionata dal pediatra di comunità e/o dalla dietista, che concorderà con il personale di cucina tempi e modi per l'esecuzione della dieta.

Diete particolari dettate da motivi non sanitari (religiosi, filosofici..ecc..) saranno consentite qualora siano compatibili con la normale gestione della mensa scolastica, in caso contrario sarà data facoltà ai genitori di ritirare il bambino per il pasto.

Non sono ammessi di norma per uso collettivo cibi portati dall'esterno.

SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

Di norma la somministrazione di farmaci non è permessa all'interno delle collettività infantili.

Casi particolari (es. terapie continuative indispensabili terapie previste per eventuali situazioni di emergenza) sono ammessi previa richiesta motivata dal medico curante e da sottoporre alla vidimazione del pediatra di comunità che valuterà le possibilità di esecuzione della terapia in ambito scolastico e concorderà con il personale scolastico le modalità di somministrazione del/i farmaco/i.